

AVVISO PUBBLICO PER L'ACQUISIZIONE DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE DA PARTE DI ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO E ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI E SERVIZI A FAVORE DI PERSONE IN CONDIZIONE DI POVERTÀ ESTREMA E SENZA DIMORA AI SENSI ART. 7 COMMA 9 DECRETO LEGISLATIVO N. 147/17 E DEL DECRETO N. 55/2018 - ANNUALITÀ 2019 (CUP C61H19000110001) e ANNUALITÀ 2020 (CUP C61H20000410001).

Premesso che:

- con Decreto Legislativo del 15 settembre 2017 n. 147 è stata introdotta una misura nazionale di contrasto alla povertà. L'articolo 7, comma 9 determina che nell'ambito della quota del Fondo Povertà è riservato un ammontare pari a 20 milioni di euro annui, a decorrere dall'anno 2018, per interventi e servizi in favore di persone in condizione di povertà estrema e senza dimora;
- con Decreto Ministeriale del 18 maggio 2018, n. 155 del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze vengono stabiliti i criteri di riparto del Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale e viene adottato il Piano per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà; le risorse assegnate - per una quota parte - sono finalizzate al finanziamento degli interventi e dei servizi a favore delle persone in condizione di povertà estrema e senza dimora e vengono trasferite dallo Stato alle Regioni che hanno proceduto a selezionare un numero limitato di Ambiti territoriali, previamente identificati sulla base della particolare concentrazione rilevata o stimata di persone senza dimora, ai quali ripartire e trasferire le risorse.

Viste:

- la DGR 662/2018 "Adempimenti riguardanti il d.lg n. 147/2017 e successivi decreti ministeriali attuativi in materia di contrasto alla povertà e linee di sviluppo regionali" Regione Lombardia individua le priorità di intervento a livello regionale;
- la DGR 987/2018 "Promozione di interventi e servizi a favore delle persone in condizione di povertà estrema e senza dimora in attuazione del d.m. 18 maggio 2018 n.155/18 e delle "Linee di sviluppo delle politiche regionali di prevenzione e contrasto alla povertà 2018/2020";
- la DGR 3152/2020 "Fondo povertà annualità 2019: aggiornamento della DGR n. 662 del 16 ottobre 2018 Adempimenti riguardanti il d.lgs. n. 147/2017 e successivi decreti ministeriali attuativi in materia di contrasto alla povertà e linee di sviluppo delle politiche regionali" Regione Lombardia conferma le scelte già effettuate con i provvedimenti attuativi sopra citati.

Richiamate:

- Le Linee di indirizzo per il contrasto alla grave emarginazione adulta in Italia a cura del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, Direzione Generale per l'Inclusione e le Politiche Sociali del 5 novembre 2015;
 - Le Linee Guida per l'impiego della "Quota Povertà Estrema del Fondo Povertà" - annualità 2018, destinata al finanziamento di interventi e servizi in favore di persone in condizione di povertà estrema e senza dimora, di cui all'articolo 7, comma 9, del decreto legislativo n. 147 del 15 settembre 2017.
-

Considerato che l'Ambito Territoriale di Sesto San Giovanni intende realizzare gli interventi previsti con la collaborazione delle associazioni di volontariato del territorio già impegnate in azioni e progetti di contrasto alla grave povertà ed emarginazione;

Richiamato:

- il comma 1 dell'art. 56 del D. Lgs. 03/07/2017 n. 117 secondo il quale "Le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, possono sottoscrivere con le organizzazioni di volontariato e le associazioni di promozione sociale, iscritte da almeno sei mesi nel Registro unico nazionale del Terzo settore, convenzioni finalizzate allo svolgimento in favore di terzi di attività o servizi sociali di interesse generale, se più favorevoli rispetto al ricorso al mercato".
- Il comma 2 dell'art. 56 del D. Lgs. 03/07/2017 n. 117 secondo cui "Le convenzioni di cui al comma 1 possono prevedere esclusivamente il rimborso alle organizzazioni di volontariato e alle associazioni di promozione sociale delle spese effettivamente sostenute e documentate.
- Il comma 3 dell'art. 56 del D. Lgs. 03/07/2017 n. 117 che indica che "L'individuazione delle organizzazioni di volontariato e delle associazioni di promozione sociale con cui stipulare la convenzione è fatta nel rispetto dei principi di imparzialità, pubblicità, trasparenza, partecipazione e parità di trattamento, mediante procedure comparative riservate alle medesime. Le organizzazioni di volontariato e le associazioni di promozione sociale devono essere in possesso dei requisiti di moralità professionale, e dimostrare adeguata attitudine, da valutarsi in riferimento alla struttura, all'attività concretamente svolta, alle finalità perseguite, al numero degli aderenti, alle risorse a disposizione e alla capacità tecnica e professionale, intesa come concreta capacità di operare e realizzare l'attività oggetto di convenzione, da valutarsi anche con riferimento all'esperienza maturata, all'organizzazione, alla formazione e all'aggiornamento dei volontari".

Tanto premesso e considerato l'Ambito Territoriale di Sesto San Giovanni indice il seguente

AVVISO PUBBLICO

Art.1 – Oggetto

Il presente avviso pubblico ha per oggetto la raccolta di disponibilità da parte di uno o più soggetti operanti nello specifico settore di riferimento e interessati alla realizzazione di interventi e servizi a favore di persone in condizione di povertà estrema e senza dimora ai sensi art. 7 comma 9 Decreto Legislativo n. 147/17 e del Decreto n. 55/2018.

Tali soggetti si impegnano a:

- indicare nella domanda di adesione almeno un'area di intervento tra quelle elencate al successivo art. 4 del presente avviso;
- collaborare con l'Ambito Territoriale di Sesto San Giovanni alla definizione delle azioni progettuali;
- realizzare le attività concordate, a seguito dell'ammissione al contributo e nella misura ed entità del finanziamento concesso, in collaborazione con l'Ambito Territoriale;
- condividere i contenuti del proprio intervento, anche in ottica di monitoraggio e valutazione delle attività, al "Tavolo Povertà" Ambito di Sesto San Giovanni e Cologno Monzese.

Art. 2 - Soggetti ammessi

Il presente Avviso è rivolto ad organizzazioni di volontariato e associazioni di promozione sociale già impegnate sul territorio dell'Ambito in azioni e progetti di contrasto alla grave povertà ed emarginazione che, in forma singola o di raggruppamento temporaneo, intendono realizzare gli interventi ai sensi art. 7 comma 9 Decreto Legislativo n. 147/17 e del Decreto n. 55/2018.

Il possesso dei requisiti richiesti dovrà essere obbligatoriamente dichiarato da ciascun partecipante.



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

La partecipazione al presente Avviso si intende comprensiva della necessaria disponibilità alla condivisione e armonizzazione della propria proposta con quella di eventuali altri soggetti ammessi.

Art. 3 - Requisiti di partecipazione

I soggetti partecipanti attestano il possesso dei sotto elencati requisiti di partecipazione mediante dichiarazione sostitutiva, ai sensi del D.P.R. 445/2000 (Allegato B).

I soggetti che partecipano alla procedura di selezione di cui al presente avviso devono:

- risultare iscritti al R.U.N.T.S. (art. 45 e seg. D.Lgs.117/2017) o, in attesa della sua attuazione, negli appositi albi o registri prescritti da disposizioni di legge nazionale o regionale;
- nell'atto costitutivo e nello Statuto deve risultare espressa previsione dello svolgimento di attività e servizi a favore di perone in difficoltà, in condizione di povertà e a rischio di esclusione sociale.

I soggetti che partecipano alla procedura di selezione devono inoltre:

- avere natura giuridica privata e l'operatività senza scopo di lucro e/o l'operatività con scopo mutualistico;
- dichiarare l'inesistenza di situazioni di esclusioni dalla partecipazione alle gare stabilite dall'art. 80 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i., qui richiamato per analogia e di qualsivoglia causa di inadempimento a contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- possedere esperienza progettuale pregressa di almeno **due** anni a favore di persone in condizione di povertà, grave marginalità e senza fissa dimora;
- avere sede sul territorio dell'Ambito di Sesto San Giovanni (Comuni di Sesto San Giovanni e Cologno Monzese).

Art. 4 - Descrizione degli interventi finanziabili

Le risorse del Fondo Povertà Estrema sono finalizzate alla realizzazione di interventi specifici come definiti nelle "Linee di indirizzo per il contrasto alla grave emarginazione adulta in Italia", con priorità all'avvio o al rafforzamento, anche in via sperimentale, di interventi secondo l'approccio cosiddetto dell'housing first, in cui i servizi si orientano a garantire, nell'ambito della progettazione personalizzata, un percorso di accompagnamento verso l'autonomia della persona senza dimora a partire dalla messa a disposizione di una adeguata soluzione alloggiativa. Sono finanziabili, con riferimento a ciascuna area di intervento, le attività di seguito descritte:

1. Per la sperimentazione della integrazione tra interventi infrastrutturali, riguardanti le strutture abitative e socio sanitarie e misure di sostegno alle persone senza dimora nel percorso verso l'autonomia, con particolare riferimento alla promozione, nell'ottica dell'approccio housing first, di un modello strategico integrato che preveda azioni trasversali sulle diverse dimensioni che alimentano la condizione di povertà, potranno essere finanziabili:
 - Le attività di presa in carico multi disciplinare e inter istituzionale, con il coinvolgimento di assistenti sociali, educatori professionali, operatori dell'assistenza di base, psicologi, operatori sanitari, dell'istruzione, delle politiche per l'inserimento lavorativo, delle politiche abitative, nonché l'erogazione di interventi di natura sociale e socio assistenziale, educativa, di supporto e sostegno psicologico, per l'inclusione sociale e lavorativa (attività di volontariato, tirocini di inclusione, corsi di formazione, etc), per l'attuazione dei percorsi per l'emancipazione e l'autonomia;
 - L'affitto o costi di locazione di strutture alloggiative da adibire a progetti che seguono i principi dell'housing first/housing lead;
 - Le spese di gestione della struttura alloggiativa adibita all'housing first/housing lead (bollette di luce, gas, acqua, ecc), l'acquisizione di arredi di base e suppellettili per la casa, piccoli lavori di manutenzione ordinaria.

2. Per la prevenzione della condizione di senza dimora intervenendo nella fase di de-istituzionalizzazione delle persone a rischio di emarginazione, potranno essere finanziati:
 - Le attività di presa in carico multi disciplinare e inter istituzionale, con il coinvolgimento di assistenti sociali, educatori professionali, operatori dell'assistenza di base, psicologi, operatori sanitari, dell'istruzione, delle politiche per l'inserimento lavorativo, delle politiche abitative, nonché l'erogazione di interventi di natura sociale e socio assistenziale, educativa, di supporto e sostegno psicologico, per l'inclusione sociale e lavorativa (attività di volontariato, tirocini di inclusione, corsi di formazione, etc), per la prevenzione della condizione di senza dimora intervenendo nella fase di de-istituzionalizzazione delle persone a rischio di emarginazione.
 - L'affitto o i costi di locazione di strutture alloggiative anche da adibire a progetti che seguono i principi dell'housing first/housing lead.

3. Per quanto concerne gli interventi di pronto intervento sociale volti al rafforzamento dei servizi a bassa soglia quali la distribuzione di beni di prima necessità e di altri beni materiali nell'ambito di progetti di accompagnamento all'autonomia, possono essere finanziati:
 - L'acquisizione di beni e servizi di supporto in risposta a bisogni primari (ad esempio acquisizione e distribuzione di viveri, indumenti, vestiario e calzature, servizi per la cura e l'igiene della persona, mense sociali);
 - Unità di strada che svolgono attività di ricerca e contatto con le persone che necessitano di aiuto laddove esse dimorano (in genere in strada);
 - Servizi di accoglienza notturna (ad esempio strutture per l'accoglienza notturna, dormitori per la sola l'accoglienza degli ospiti durante le ore notturne, comunità semi-residenziali per ospitalità notturna e attività diurne senza soluzione di continuità, comunità residenziali presso cui è garantita la possibilità di alloggiare continuativamente presso i locali, anche durante le ore diurne e dove è garantito anche il supporto sociale ed educativo, alloggi protetti, alloggi autogestiti nell'ottica della progressiva autonomia);
 - Servizi di accoglienza diurna (ad esempio centri diurni-strutture di accoglienza e socializzazione nelle quali si possono passare le ore diurne ricevendo anche altri servizi; comunità residenziali-comunità aperte tutto il giorno che prevedono attività specifiche per i propri ospiti anche in orario diurno; circoli ricreativi in cui si svolgono attività di socializzazione e animazione, aperte o meno al resto della popolazione;
 - laboratori ove si svolgono attività occupazionali significative o lavorative a carattere formativo o di socializzazione).

Art. 5 – Soggetti beneficiari degli interventi

Sono destinatari degli interventi coloro che: a) vivono in strada o in sistemazioni di fortuna; b) ricorrono a dormitori o strutture di accoglienza notturna; c) sono ospiti di strutture, anche per soggiorni di lunga durata, per persone senza dimora; d) sono in procinto di uscire da strutture di protezione, cura o detenzione, e non dispongono di una soluzione abitativa.

Art. 6 - Durata degli interventi

Gli interventi dovranno concludersi entro il mese di giugno 2024.

Art. 7 – Dotazione finanziaria

Il presente bando è finanziato con le risorse della "Quota Povertà Estrema del Fondo Povertà" Annualità 2019 e Annualità 2020 come da schema di seguito riportato:



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

ANNUALITÀ 2019	CUP C61H19000110001	€ 58.778,70
ANNUALITÀ 2020	CUP C61H20000410001	€ 43.778,70
DOTAZIONE COMPLESSIVA		€ 102.557,40

Il valore massimo finanziabile per ciascuna proposta è pari a 10.000,00 euro.

Art. 8 - Termine e modalità di presentazione della proposta

La domanda di partecipazione all'Avviso, e la relativa documentazione, dovrà essere indirizzata all'Ufficio di Piano dell'Ambito Territoriale di Sesto San Giovanni presso il Comune di Sesto San Giovanni, ente capofila dell'Ambito, e dovrà pervenire **entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 9 giugno 2023** pena l'inammissibilità

- tramite Posta Elettronica Certificata (comune.sestosg@legalmail.it)
- consegnando la documentazione di persona all'Ufficio Protocollo (su appuntamento). Lo sportello dell'ufficio Protocollo è al piano -1 del Palazzetto comunale in Piazza della Resistenza.

La domanda deve essere corredata dalla seguente documentazione, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto partecipante:

- Istanza di partecipazione (Allegato A);
- copia del documento d'identità del legale rappresentante del soggetto partecipante, in corso di validità;
- indicazione dell'area di intervento (Allegato B).

Art. 9 - Condizioni di ammissibilità/esclusione

Sono considerate inammissibili le candidature che non abbiano le caratteristiche minime richieste e, in particolare, se:

- pervenute oltre il termine stabilito all'art. 8 del presente Avviso;
- prive dei requisiti di accesso stabiliti dall'art. 3 del presente Avviso;
- prive della documentazione richiesta ai sensi dell'art. 8 del presente Avviso;
- presentate o trasmesse secondo modalità differenti da quelle richieste all'art. 8 del presente Avviso;
- prive di firma.

Ai soggetti non ammessi per i motivi di cui sopra verrà data comunicazione formale.

In presenza di difetti, carenze o irregolarità non essenziali l'Amministrazione procederà a richiedere integrazioni/chiarimenti.

Art. 10 - Modalità di svolgimento della valutazione delle proposte

La Commissione di valutazione delle candidature sarà composta dal Responsabile dell'Ufficio di Piano, da un esperto in progettazione individualizzata a favore di persone in condizione di grave marginalità e un esperto giuridico amministrativo. La stessa procederà all'esame delle candidature pervenute sotto il profilo dell'ammissibilità.

All'esito delle predette operazioni la Commissione procederà all'individuazione dei soggetti ritenuti idonei, con i quali definire l'entità del contributo e il set di azioni; i soggetti selezionati saranno contattati dall'Ufficio di Piano dell'Ambito di Sesto San Giovanni per avviare la fase di definizione nel dettaglio del set di azioni.

Art. 11 - Criteri di valutazione

La valutazione delle candidature avverrà tenendo conto del possesso dei requisiti di ordine generale e tecnici (tra cui l'esperienza maturata).

L'Ambito Territoriale di Sesto San Giovanni si riserva la facoltà di:

- procedere all'individuazione del soggetto partner anche in presenza di una sola manifestazione di interesse e proposta progettuale purché essa sia ritenuta valida e congruente con l'interesse pubblico e "sufficiente";
- ammettere più soggetti con i quali avviare una collaborazione e quindi progettare le azioni in dettaglio. In questo caso, qualora, per diversi motivi, non fosse possibile addivenire ad un accordo tra i diversi soggetti, l'Ambito Territoriale deciderà insindacabilmente come procedere, compresa la possibilità di definire una collaborazione soltanto con uno o alcuni candidati.

Art. 12 - Sottoscrizione delle convenzioni

Al termine del percorso di valutazione delle candidature e di definizione - in collaborazione con l'Ambito - del set di azioni, le Associazioni coinvolte sottoscriveranno apposita convenzione con il Comune di Sesto in qualità di capofila dell'Ambito Territoriale che indicherà:

- il budget assegnato;
- l'elenco delle azioni finanziabili e l'ambito di intervento;
- le modalità di monitoraggio e rendicontazione dei fondi con relativa tempistica.

La sottoscrizione delle Convenzioni avverrà indicativamente nel mese di giugno 2023.

Art. 13 - Obblighi pubblicitari

Il presente Avviso è pubblicato, in versione integrale, sul sito web del Comune di Sesto San Giovanni (www.sestosg.net), ente capofila dell'Ambito Territoriale, e sull'Albo Pretorio dello stesso Comune. L'Ambito Territoriale, inoltre, provvederà a pubblicare sui medesimi siti l'esito della presente manifestazione di interesse, ritenendo con ciò assolti tutti gli obblighi di comunicazione ai partecipanti.

L'Ambito si riserva la facoltà di integrare, annullare, sospendere, revocare il presente avviso o prorogarne i termini, qualora ricorrano o siano documentate le condizioni che giustificano il relativo provvedimento.

Art. 14 - Trattamento dei dati personali

In ossequio a quanto previsto dal GDPR (General Data Protection Regulation, regolamento UE n. 2016/679 in materia di Privacy), si informa che i dati forniti dai partecipanti verranno trattati esclusivamente per lo svolgimento del presente Avviso e per le finalità strettamente connesse e strumentali alla gestione dei rapporti, all'adempimento di obblighi previsti da leggi, regolamenti, normativa comunitaria, nonché da disposizioni impartite da autorità a ciò legittimate dalla legge e da organi di vigilanza e controllo. Si rinvia all'informativa allegato 4, parte integrante del presente capitolato, la disciplina della privacy in questione.

Art. 15 - Clausole di salvaguardia

Il presente avviso non ha valore vincolante per l'Ambito Territoriale di Sesto San Giovanni, nel senso che il presente avviso non può essere inteso e/o interpretato, anche solo implicitamente, come impegnativo per questo Ambito; nessun titolo, pretesa, preferenza o priorità potrà essere vantata in ordine all'affidamento della progettazione ed alla realizzazione delle attività per il semplice fatto dell'interesse manifestato in risposta al presente Avviso.

Art. 16- Chiarimenti

Eventuali richieste di informazioni e/o chiarimenti sull'oggetto e sugli atti della presente selezione, presentati esclusivamente in lingua italiana, e ogni richiesta di notizia utile per la partecipazione alla selezione o sullo svolgimento di essa possono essere presentate e trasmesse all'Ambito Territoriale per mezzo mail: ufficiodipiano@sestosg.net.



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Art. 17 - Responsabile del procedimento

Il Responsabile del Procedimento è individuato nella dott.ssa Eleonora Cola Responsabile dell'Ufficio di Piano dell'Ambito di Sesto San Giovanni - Email: ufficiodipiano@sestosg.net

Documentazione allegata alla presente:

- Istanza di partecipazione (Allegato A);
- copia del documento d'identità del legale rappresentante del soggetto partecipante, in corso di validità;
- indicazione dell'area di intervento (Allegato B).